

VERBALE DI ACCORDO SINDACALE

Il giorno 8 ottobre 2019, in Bagno a Ripoli (FI), alle ore 14:30, presso la sede della Federazione delle Banche di Credito Cooperativo della Toscana

tra

- la Federazione Toscana Banche di Credito Cooperativo (di seguito "FTBCC"), nella persona di Gianfranco Donato, Presidente della Delegazione Sindacale di FTBCC, assistita da Marzia Mustari, Assistenza sindacale e Consulenza giuslavoristica della medesima FTBCC;
- la FIRST-CISL, (di seguito "Sindacato"), in persona di Dirigenti sindacali Pierluigi Bordoni e Nicola Spinetti;
- la FISAC-CGIL (di seguito "Sindacato"), in persona dei Dirigenti sindacali Chiara Rossi ed Enrico Chiavacci;
- la UILCA, in persona dei Dirigenti sindacali Carlo del Grande ed Elisabetta Castiglioni.

Premesso che

- in data 06/09/2019, la Federazione, conformemente a quanto previsto dalla vigente normativa, ha convocato congiuntamente, a mezzo lettera raccomandata A.R., le OO.SS. confederali (First-Cisl, Fisac-Cgil e Uil.ca) al fine di concordare un piano formativo per l'accesso alle prestazioni di FONCOOP – Fondo Paritetico interprofessionale Nazionale per la formazione continua nelle imprese cooperative costituito da AGCI, Confcooperative, Legacoop e CGIL – CISL-UIL;
- Foncoop ha, infatti, emanato il "Bando Foncoop – Conto Formativo saldo risorse 2017" per il finanziamento di iniziative formative delle aziende aderenti, prevedendo il "Conto formativo" e cioè la possibilità per le aziende di utilizzare le risorse versate nel corso dell'anno 2017;
- allo scopo di utilizzare le risorse a disposizione per raggiungere un numero elevato di dipendenti, è stata valutata e, quindi, sostenuta l'ipotesi di presentare un progetto per conto proprio e di tutte le BCC della Toscana aderenti alla FTBCC. Pertanto, la FTBCC sta predisponendo una richiesta a Foncoop al fine di utilizzare le risorse a disposizione per finanziare un programma formativo multaziendale;
- per la FTBCC e per le aziende aderenti alla Federazione (Banche di Credito Cooperativo di: Anghiari e Stia; Banco Fiorentino; Cras; ChiantiBanca; Elba; Banca Tema; Pescia e Cascina; Pontassieve; Valdarno; Valdarno Fiorentino; Valdichiana; Vival; Versilia Lunigiana e Garfagnana; Alta Toscana), l'attività formativa è disciplinata dal cap. IV del CSLL del 29.04.2014.

Tutto ciò premesso le parti concordano che:

- le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente accordo;
- il piano formativo interaziendale è effettuato sotto la supervisione della FTBCC, da una parte, e delle OO.SS. firmatarie, dall'altra, ed è dettagliatamente descritto nella scheda sintetica allegata, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale di accordo.

Le parti concordano altresì che:

- la formazione continua, finalizzata anche al mantenimento e allo sviluppo delle competenze e delle capacità professionali dei lavoratori, viene considerata strategica e ispirerà la politica di gestione e sviluppo del personale delle aziende interessate;
- il piano formativo, di cui al presente progetto, andrà a coinvolgere nel percorso formativo circa 2.000 risorse;
- al fine di valorizzare l'efficacia dell'investimento in formazione, promuovendo, ove possibile, la fruizione in aula (presenza/videoconferenza), almeno il 10% dei discenti presso ogni singola Azienda parteciperà al progetto 2 o al progetto 3;
- la formazione, come declinata nell'allegato, sarà effettuata in orario di lavoro ed erogata, compresa quella svolta in modalità di videoconferenza o *e-learning*, in locali separati dall'attività operativa. FTBCC inviterà le BCC destinatarie del presente accordo a comunicare preventivamente alle RSA costituite delle OO.SS. firmatarie - o, laddove non costituite - alle Segreterie Regionali delle medesime OO.SS. firmatarie del presente accordo - il calendario dell'attività formativa Foncoop ed i locali destinati alla fruizione della medesima in *e-learning*. Sull'attività formativa potranno essere effettuati controlli da parte delle OO.SS. firmatarie;
- nel caso in cui le parti intendessero, per il 2020, concordare un piano formativo per l'accesso alle prestazioni di FONCOOP: a) FTBCC promuoverà un incontro con le OO.SS., sulla possibile offerta formativa ed i relativi contenuti, entro il mese di aprile 2020; b) la progettazione prenderà in considerazione anche le tipologie di formazione di cui all'art. 15 del CSLL 29/04/2014; c) la data di sottoscrizione dell'eventuale intesa sarà individuata in modo da consentire che la formazione sia fruibile, per i discenti, in un tempo congruo. La firma dovrà, comunque, intervenire entro il mese di giugno 2020.

Il parere favorevole espresso dai rappresentanti dei lavoratori viene formalizzato con la sottoscrizione del presente documento di accordo.

Letto, approvato, sottoscritto.

FEDERAZIONE TOSCANA
BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO

FIRST-CISL

FISAC-CGIL

UILCA

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

FONCOOP 2019 – PER.CE.ZIONE 2019

Secondo quanto previsto dalla Direttiva 2014/65/UE – MiFID II e Reg. Intermediari Consob: “*Adempimenti formativi obbligatori*”, gli intermediari finanziari sono tenuti a predisporre annualmente un aggiornamento, della durata di n. 30 ore, del personale che svolge servizi di consulenza in ambito finanziario.

Il progetto in parola intende, pertanto, rispondere a tale esigenza formativa e mira nello specifico:

- a valorizzare l'efficacia dell'investimento in formazione promuovendo, ove possibile, la presenza in aula per gli interventi formativi «a maggior valore aggiunto»;
- a valorizzare l'efficacia della formazione sia diversificando le modalità di erogazione dei contenuti che calibrando gli stessi rispetto alle specifiche competenze di ruolo;
- al mantenimento del livello di compliance nel rispetto degli obblighi formativi previsti dalla normativa.

Di seguito le iniziative proposte:

Proposta 1 – rivolta a tutto il personale addetto ai servizi di investimento

L'offerta della Capogruppo si articola in due macro-aree come indicato di seguito:

- a. Area Organizzativo-Normativa (19 ore in WBT - Web Based Training)**
che comprende i seguenti moduli formativi:

ATTIVITÀ	DURATA IN ORE	VALIDO PER			
		AGG.TO MIFID 2019 (30 ORE)	MAN.TO EFA 2019 (20 ORE)	AGG.TO IVASS 2019 (30 ORE)	MAN.TO EIP 2019 (10 ORE)
La Product Governance dei prodotti finanziari ed il Nuovo modello di Consulenza del GBCI	6,5	SI	SI	SI	SI
Anti Money Laundering	4,5	SI	SI	SI	SI
La disciplina della protezione dei dati nell'era del GDPR	4	SI	NO	SI	NO
Investimenti sostenibili e responsabili	4	SI	SI	SI	NO

b. Area Prodotti (12 ore in video) che comprende:

Prodotti		
Protect 90	First Eagle	Equity Green Impact
BSF fixed income strategies fund	BGF global multi asset income	BGF world healthscience
Parvest Diversified Dynamic	Parvest Global Environment	Parvest Sustainable Bond Euro
Etica Obbligazionario Breve Termine	Etica Obbligazionario Misto	Etica Impatto Clima
Templeton Global Total Return	Franklin Biotechnology Discovery Fund	Franklin K2 Alternatives Strategies Fund
GAM Multibond Local Emerging	GAM Multibond Diversified Income	GAM Multistock Health Innovation
Invesco Global Income Fund	Invesco Pan European High Income Fund	Invesco Belt & Road Debt Fund
Global Bond Opportunities Fund	JPMorgan - Global Income Fund	Global Macro Opportunities Fund
MSIM Global Brands	MSIM Global Opportunity	MSIM Global Balanced Risk Control
Multi Asset Global Opportunities	Corto Europe Long/Short	Global Megatrends Selection
ISF Strategic Credit	ISF Global Climate Change Equity	ISF Asian Opportunities
Global Equity	Emerging Market Debt	Strategic Income Fund

Nello specifico viene messo a disposizione un set di 36 prodotti - indicati nella tabella riepilogativa sopra riportata - per un totale complessivo di 12 ore formative. L'offerta dei prodotti potrà essere aggiornata nel corso dell'anno nel caso in cui, a fronte di cambiamenti di scenario, la Capogruppo ritenga necessario ampliare la gamma di offerta.

La fruizione dei video avviene mediante piattaforma dedicata, sulla quale il discente può organizzare il proprio piano di fruizione componendo in "blocchi" della durata di almeno 3 ore ciascuno le diverse pillole formative proposte.

Una volta completata la fruizione dei contenuti di ciascun blocco, sarà disponibile il test di verifica corrispondente.

Per venire incontro alle esigenze formative che non trovano completa corrispondenza nell'offerta del GBCI (per competenze specifiche di ruolo, per tipologia di modalità formativa, etc.), FTBCC ha ipotizzato, a partire dall'offerta della Capogruppo, le soluzioni formative integrative di seguito elencate:

Proposta 2 – rivolta a tutto il personale addetto ai servizi di investimento

- pacchetto e-learning GBCI comprendente le quattro tematiche previste per un totale di 19 ore,
- moduli erogati in aula/videoconferenza della durata di 11 ore totali dai titoli: “MIFID II: mercati finanziari” e “Mifid II consulenza privati, risparmio gestito azionario e obbligazionario”.

Titolo corso	Durata in ore	Metodologia didattica
La Product Governance dei prodotti finanziari ed il Nuovo modello di Consulenza del GBCI	6,5	WBT
Anti Money Laundering	4,5	WBT
La disciplina della protezione dei dati nell'era del GDPR	4	WBT
Investimenti sostenibili e responsabili	4	WBT
MIFID II: mercati finanziari	4	Aula/VCF
MIFID II: consulenza privati, risparmio gestito azionario e obbligazionario	7	Aula/VCF

(Tabella di sintesi della proposta 2)

Proposta 3 – Specialisti finanza

- pacchetto e-learning GBCI comprendente le quattro tematiche previste per un totale di 19 ore,
- seminario di alta finanza destinato agli specialisti finanza della durata di 11 ore.

Titolo corso	Durata in ore	Metodologia didattica
La Product Governance dei prodotti finanziari ed il Nuovo modello di Consulenza del GBCI	6,5	WBT
Anti Money Laundering	4,5	WBT
La disciplina della protezione dei dati nell'era del GDPR	4	WBT
Investimenti sostenibili e responsabili	4	WBT
MIFID II: Seminario di alta finanza	11	Aula

(Tabella di sintesi della proposta 3)

Si precisa che il pacchetto e-learning del GBCI, della durata di 19 ore, contenente i quattro moduli sopra indicati è corredato dai relativi test di fine modulo erogati, mediante piattaforma dedicata della Capogruppo, a valle dell'attività formativa. Anche per quanto riguarda i moduli d'aula “MIFID II: mercati finanziari”, “MIFID II: consulenza privati, risparmio gestito azionario e obbligazionario” e “Seminario di alta finanza”, i relativi test di fine modulo verranno erogati al termine della formazione.

Si rende noto che i pacchetti wbt in parola possono essere destinati, anche, al personale non in aggiornamento Mifid II, come da indicazioni della Capogruppo.

SCHEMA SINTETICA DEL PROGETTO

Soluzione formativa proposta

TITOLO DELL'INIZIATIVA	DURATA
PERCORSO MIFID II FULL che comprende i seguenti moduli: • La Product Governance dei prodotti finanziari ed il Nuovo modello di Consulenza del GBCI (6,5 ore wbt) • Anti Money Laundering (4,5 ore wbt) • La disciplina della protezione dei dati nell'era del GDPR (4 ore wbt) • Investimenti sostenibili e responsabili (4 ore wbt) • Formazione Prodotti (12 ore video)	30 ORE
PERCORSO MIFID II SHORT che comprende i seguenti moduli: • La Product Governance dei prodotti finanziari ed il Nuovo modello di Consulenza del GBCI (6,5 ore wbt) • Anti Money Laundering (4,5 ore wbt) • La disciplina della protezione dei dati nell'era del GDPR (4 ore wbt) • Investimenti sostenibili e responsabili (4 ore wbt)	19 ORE
MIFID II: mercati finanziari (aula)	4 ore
MIFID II: consulenza privati, risparmio gestito azionario e obbligazionario (aula)	7 ore
Seminario di alta finanza (aula)	11 ore
Anti Money Laundering (wbt) rivolto al <u>personale non in</u> aggiornamento MIFID II	4,5 ore
La disciplina della protezione dei dati nell'era del GDPR (wbt) rivolto al personale non in aggiornamento MIFID II	4 ore

Si riporta, di seguito, la specifica delle principali tematiche trattate e dei docenti coinvolti nelle attività formativi in parola.

La Product Governance dei prodotti finanziari ed il Nuovo modello di Consulenza del GBCI (wbt)

Obiettivi

Formare il personale in materia di product governance dei prodotti finanziari. Approfondire la conoscenza di strumenti e tecniche per la prestazione dei servizi di consulenza.

Programma

- Il contesto normativo di riferimento
- Il modello di Product Governance nel GBC
- Classificazione dei prodotti finanziari: strumenti finanziari, azioni BCC, prodotti di investimento assicurativo
- Definizione di Produttore e Distributore
- Ideazione dei prodotti finanziari e determinazione del Target Market (positivo, negativo e area grigia)
- Strategia distributiva
- Disegno e product testing
- Definizione e processo di approvazione del catalogo prodotti
- Catalogo prodotti raccomandato
- Distribuzione
- Monitoraggio e revisione
- Obblighi in capo al Produttore e in capo al Distributore
- Raccolta delle informazioni: la profilatura delle cointestazioni
- Valutazione di adeguatezza (spot e periodica):
 - Rischio emittente
 - Rischio mercato quali/quantitativo
 - Rischio liquidità
 - Rischio di concentrazione
- Verifica di equivalenza, prodotti "best in class"
- Verifica di costo/beneficio e raccomandazione "in switch"
- Il processo di consulenza base

Anti Money Laundering (wbt)

Obiettivi

Promuovere una conoscenza piena e consapevole delle finalità e dei principi base dell'antiriciclaggio e soprattutto, approfondire le ricadute operative delle disposizioni in materia.

Programma

- Una panoramica sull'antiriciclaggio
 - Il quadro normativo di riferimento alla luce del Dlgs. 90/2017
 - I principali strumenti di prevenzione del riciclaggio

- I destinatari degli obblighi
 - La responsabilità amministrativa e personale
 - Il reato di autoriciclaggio
 - Le Autorità di vigilanza
 - Principali novità della V direttiva
- Adempimenti connessi all'adeguata verifica della clientela
 - L'approccio basato sul rischio
 - La profilatura della clientela
 - Quando effettuare l'adeguata verifica della clientela
 - L'identificazione del titolare effettivo
 - La verifica dei dati acquisiti e il controllo costante nel rapporto continuativo
 - La conoscenza dello scopo e della natura prevista del rapporto e delle operazioni
 - La responsabilità del cliente
 - L'obbligo di astensione
 - Gli obblighi semplificati di adeguata verifica della clientela
 - Gli obblighi rafforzati di adeguata verifica della clientela
 - L'adeguata verifica della clientela effettuata da terzi
 - L'obbligo di conservazione
 - Le sanzioni
- Comunicazioni alle Autorità
 - Flussi Sara
 - Comunicazioni oggettive
- La segnalazione delle operazioni sospette
 - L'obbligo di segnalazione: quando un'operazione è sospetta
 - I soggetti tenuti alla segnalazione
 - Modalità telematica di segnalazione (istruzioni UIF del 2011)
 - Gli obblighi correlati
 - Il provvedimento recante gli indicatori di anomalia per gli intermediari
 - Gli indicatori di anomalia connessi al cliente
 - Gli indicatori di anomalia connessi alle operazioni o ai rapporti
 - Gli indicatori di anomalia connessi ai mezzi ed alle modalità di pagamento
 - Gli indicatori di anomalia relativi alle operazioni in strumenti finanziari e a contratti assicurativi
 - Gli indicatori di anomalia relativi al finanziamento del terrorismo
 - Gli Schemi di comportamenti anomali emanati dalla UIF
 - Le sanzioni
- Limitazioni all'uso del contante e dei titoli al portatore
 - Il trasferimento di denaro contante e di titoli al portatore
 - Gli assegni e i vaglia
 - Cosa fare in caso di violazioni
 - Le sanzioni
- Il codice antimafia
 - Sequestro e confisca – Modifiche alla disciplina antimafia

- Amministrazione giudiziaria dei beni connessi alle attività economiche e alle aziende
- Strumenti finanziari per la gestione e la valorizzazione delle aziende sequestrate e confiscate
- Disposizioni in materia di tutela dei terzi
- I rapporti con le procedure concorsuali
- La confisca allargata

La disciplina della protezione dei dati nell'era del GDPR (wbt)

Obiettivi

Il Regolamento generale n. 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR) operativo dal 25 maggio 2018, definisce un quadro comune in materia di tutela dei dati personali per tutti gli Stati membri con l'obiettivo di uniformare e armonizzare la disciplina all'interno dell'Unione Europea, eliminando asimmetrie che si erano create nel corso del tempo con normative nazionali frammentarie.

Il corso è finalizzato a comprendere l'impatto del nuovo provvedimento, cosa cambia e cosa sopravvive in termini di adempimenti, con specifica attenzione alla nuova figura del Data Protection Officer, ai compiti di quest'ultimo e alla relativa operatività nell'organizzazione quotidiana della Banca.

Programma

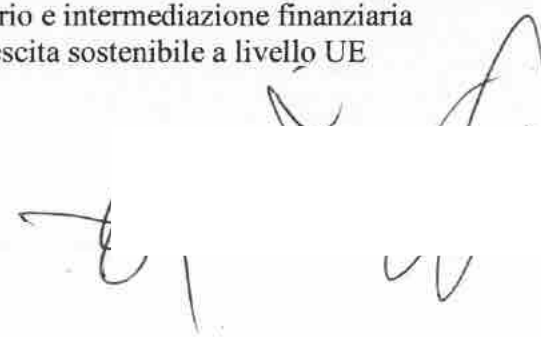
- Trattati generali del Regolamento europeo 2016/679
 - Introduzione
 - Finalità e contenuto del GDPR
 - L'ambito di applicazione
 - Le principali definizioni
- I principi generali
 - I principi del trattamento in generale
 - La liceità del trattamento
 - Il consenso e i trattamenti compatibili
 - Il trattamento di dati personali "particolari"
- I diritti interessati
 - La trasparenza e l'informativa
 - Il diritto di accesso
 - La rettifica, la cancellazione e la limitazione
 - Il diritto alla portabilità dei dati
 - L'opposizione al trattamento
- Le figure delineate dal GDPR
 - Introduzione
 - Privacy by design – Privacy by default
 - Titolare del trattamento
 - Responsabile del trattamento
 - Il Data Protection Officer – DPO

Investimenti sostenibili e responsabili (wbt)

Obiettivi

- Definire gli elementi principali che caratterizzano la c.d. finanza sostenibile.
- Aumentare la consapevolezza sulla rilevanza degli investimenti sostenibili e responsabili nell'ambito dell'offerta dei prodotti e servizi finanziari per la clientela.
- Sviluppare la capacità del consulente di fornire il supporto necessario per la valutazione degli investimenti ESG (Environmental, Social, Governance).

Programma

- Investimento sostenibile e responsabile: definizioni, criteri, strategie
 - principi di sostenibilità, creazione di valore condiviso ed economia circolare (SRI)
 - sfida globale al depauperamento delle risorse naturali (mindsets, value loops)
 - generare e governare valore economico, sociale e ambientale (TBL)
 - Il framework normativo in campo internazionale
 - Accordo di Parigi sui cambiamenti climatici e agenda NU per lo sviluppo sostenibile
 - Piano di azione UE in tema di finanza sostenibile: orientamenti e standard tecnici
 - Principi di sostenibilità, creazione di valore condiviso ed economia circolare
 - Il ruolo della finanza nella sostenibilità
 - rilevanza di principi e metodi SRI nelle scelte di investimento
 - esperienza dei fondi etici: strategia di gestione e valutazione delle performance
 - reputazione aziendale e certificazione B-Corp
 - Lo stato dell'arte degli investimenti sostenibili
 - sistemi qualità e controllo dei rischi a livello sociale e ambientale
 - standard ISO 26000: principi della SRI nella gestione d'impresa
 - green manufacturing e marketing: strumenti e tecniche
 - Come gli investitori possono approcciarsi alla finanza sostenibile
 - ESG investing: fattori di sostenibilità ambientale, sociale e di buon governo
 - metodologie di assessment e analisi delle performance finanziarie
 - misurare la sostenibilità: valutazioni d'impatto, rendicontazione, reporting integrato
 - Tendenze del mercato della finanza sostenibile
 - proposte di emendamento alla MIFID II per integrare le preferenze dei clienti
 - impatto dei rischi ESG su credito bancario e intermediazione finanziaria
 - proposte legislative per finanziare la crescita sostenibile a livello UE
- 

Mifid II: mercati finanziari (aula)

Obiettivi

Il corso ha l'obiettivo di fornire un aggiornamento periodico relativamente a) evoluzione dei mercati finanziari e opportunità di investimento in base al portafoglio prodotti disponibile; b) dinamiche dei mercati finanziari ed impatti su scelte di asset allocation e propensione al rischio degli investitori retail

Programma

Definizione della ZIRP (Zero Interest Rate Policy) e della NIRP (Negative Interest Rate Policy). Impatto della ZIRP e della NIRP nelle scelte di asset allocation della clientela privata. La necessità di procedere ad una nuova considerazione del peso della componente obbligazionaria nei portafogli dell'investitore famiglia e del bisogno finanziario della rendita.

Asset allocation tattica e strategica per la clientela famiglie. Andamenti correnti e prospettici dei più importanti aggregati macroeconomici e finanziari. Impatti sulle scelte di asset allocation della clientela privata. La costruzione del portafoglio ottimale alla luce delle tendenze della raccolta, dell'analisi di scenario e delle dinamiche di mercato

Docenza: Docenti FTBCC

Mifid II: Consulenza privati, risparmio gestito azionario e obbligazionario (aula)

Obiettivi

Il corso entrerà nel dettaglio nel tema della valutazione delle classi e sottoclassi di fondi comuni e Sicav collocate dalle BCC, con particolare riferimento alla piattaforma Investiper

Programma

Il risparmio gestito. Breve ripasso su: a) fiscalità risparmio gestito; b) distinzione tra SICAV e fondi comuni; c) classificazione Assogestioni; d) classificazione Investiper

Il risparmio gestito. Il valore aggiunto del risparmio gestito nel conseguire una maggiore diversificazione di portafoglio. Elementi di teoria di portafoglio. La valutazione delle categorie dei fondi comuni in funzione del profilo di rischio (graduatoria da 1 a 7) della clientela. Incrocio tra caratteristiche dei fondi comuni, bisogni finanziari della clientela (liquidità, sicurezza, rendita, accumulazione, decumulo, speculazione), orizzonte temporale di investimento.

Analisi degli indicatori di riferimento per la valutazione delle Sicav AZIONARIE: approccio di lungo termine ed indicatori di riferimento per la stima della redditività attesa (Earning Yield). Il ruolo del PAC per smorzare la volatilità attesa e l'impatto sul profilo di rischio/rendimento. Approccio tattico di medio/breve termine, indicatori di valutazione del momentum di mercato da un punto di vista tecnico (VIX) e fondamentale (ISM e indici anticipatori del ciclo economico).

Analisi degli indicatori di riferimento per la valutazione delle SICAV OBBLIGAZIONARIE: indicatori per l'analisi del rischio di tasso, rischio di credito ed emittente. Il ruolo dell'investimento obbligazionario in uno scenario con tassi a zero o

negativo. L'opportunità di proporre strumenti di investimento alternativi rispetto all'investimento obbligazionario classico.

Analisi degli indicatori di riferimento per la valutazione delle SICAV FLESSIBILI e ALTERNATIVE: distinzione tra strumenti Long Only e strumenti Long/Short. Il loro ruolo nell'asset allocation della clientela retail. Soluzioni di investimento evolute rispetto alle classi tradizionali di investimento: finanza sostenibile, obbligazioni convertibili, azionario settoriale.

Docenza: Docenti FTBCC

Seminario alta finanza (aula)

Obiettivi

Il corso ha l'obiettivo di fornire le basi ed un adeguato approfondimento su un tema balzato agli onori della cronaca nell'ultimo biennio e sempre più monitorato dai mass media e seguito anche degli stessi investitori retail, ovvero il tema della finanza sostenibile. In quest'ottica si ritiene utile ed opportuno dedicare un adeguato momento formativo agli specialisti finanza delle BCC, al fine di fornire un ampio background sulle logiche della finanza sostenibile e sulle opportunità di investimento a disposizione degli investitori in tale ambito. Particolare attenzione verrà riservata all'aspetto pratico, analizzando, quindi, le varie tipologie di investimenti disponibili per la clientela BCC sugli aspetti della finanza sostenibile.

Programma

- Concetto di finanza sostenibile: i criteri ESG (Environmental, Social and Governance) e la loro inclusione nella definizione delle scelte di asset allocation. Tassonomia dei criteri di sostenibilità ed eco-sostenibilità.
- Differenze tra criteri ESG e concetti di SRI (Socially Responsible Investing) e Impact Investing. Riflessi nella costruzione e selezione delle asset class.
- Logiche di investimento degli OICR Etici e degli OICR tradizionali. Le modalità di attribuzione del concetto di Etico ad uno strumento finanziario.
- Analisi comparativa delle performance degli strumenti che rispettano le logiche della finanza sostenibile (principi ESG, SRI e Impact Investing) e strumenti classici di asset allocation. Confronto in termini di rischio/rendimento tra indici di mercato azionari ed obbligazionari costruiti sulla base di titoli che rispecchiano criteri di finanza sostenibile e indici di mercato classici.
- Tipologie di strumenti finanziari approcciabili dagli investitori retail per seguire i principi della finanza sostenibile. Fondi comuni e SICAV legati a temi "sostenibili" (cambiamento climatico, rispetto dei diritti umani, inquinamento, etc.) disponibili sulla piattaforma Investiper a disposizione della clientela BCC.
- L'analisi dei bisogni finanziari della clientela: motivi alla base della scelta di un investimento rispondente alle logiche della finanza sostenibile in luogo di uno strumento tradizionale

Docenza: Fabio Cappa - Cristiano Iacopozzi

gn at N
- 4 V